



- A tutti i docenti
 - All'Albo *online* di Istituto
e, p.c.
 - Ai membri del Consiglio d'Istituto
 - Al Personale ATA d'Istituto
- Istituto Comprensivo Don Milani

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF ED ADEGUAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE D'ISTITUTO AL MEDESIMO

Atto d'indirizzo 2023-24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la *L.107/2015*, relativa alla "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO l'Art.25 del D.Lgs.165/2001;
- VISTO il D.I. n.63/2023 n materia di Orientamento Scolastico;
- VISTO il D.I. n.153/2023 in materia di misure finalizzate all'inclusione degli alunni diversamente abili e relativa documentazione;
- PRESO ATTO che l'Art.1, c.13 e segg. della predetta *L.107* stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e **che tale piano sia rivedibile entro il 31 Ottobre di ogni anno ad opera del Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, o comunque entro e non oltre il termine fissato annualmente per l'avvio delle iscrizioni, e che venga sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto;**
- PRESO ATTO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime *Indicazioni Nazionali* per il curriculum, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- CONSIDERATO il RAV d'Istituto ed il *Piano di Miglioramento*;
- PRESO ATTO dell'avvenuto aggiornamento del PTOF per il triennio 2022-25,

EMANA

1

il seguente *Atto d'Indirizzo* per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il presente documento è da intendersi con l'intento specifico di individuare obiettivi-cardine e modalità operative che favoriscano la collaborazione tra le varie realtà scolastiche che trovano spazio all'interno dell'Istituto, l'assunzione di una prospettiva educativo-didattica in continuità verticale e la costruzione di una visione unitaria del processo educativo nei suoi contenuti e finalità.

Si intende pertanto proseguire in piena e fattiva collaborazione con tutto il personale in servizio, focalizzando l'attenzione sui seguenti punti:

- 1. priorità organizzative e didattiche per l'a.s.2023-24 - armonizzazione della progettualità d'Istituto, valorizzazione delle risorse professionali interne e semplificazione delle procedure;**
- 2. indicazioni per le visite guidate;**
- 3. processi di inclusione;**
- 4. attività di orientamento;**
- 5. formazione del personale.**

1. L'impianto generale della progettualità per l'a.s.2023/24 resta quello già sostanzialmente deliberato al termine dello scorso mese di giugno. Tale anticipazione rispetto all'anno di effettivo riferimento è finalizzata ad una più distesa definizione e successiva organizzazione dell'attività progettuale, caratterizzata da notevole cospicuità, anche in funzione delle dimensioni dell'Istituto.

Con il presente *Atto* si intende dare indicazione affinché l'attività progettuale della scuola tenda ad una visione unitaria, improntata ad un'attenta valutazione dell'effettiva validità delle attività proposte e alla reale ricaduta sul potenziamento di conoscenze e competenze degli alunni, anche in relazione allo sviluppo delle *competenze-chiave europee* del 2018, sulle quali si costruisce nello specifico l'Offerta Formativa dell'Istituto da PTOF vigente.

Nello specifico, a conferma di quanto già espresso nel corso dei precedenti anni scolastici, si invitano tutti gli insegnanti a proseguire nel percorso avviato e finalizzato a:

- a) selezionare un numero ragionevolmente contenuto di progetti per classe, in modo da non produrre un'eccessiva parcellizzazione del lavoro scolastico nel corso dell'anno;
- b) dare la precedenza a quei progetti che si pongano in relazione con il curricolo per argomento, livelli di apprendimento e modalità didattico-operative, secondo quanto previsto dalle *Indicazioni Nazionali* per i vari ordini e gradi di scuola ed in conformità con la *Programmazione d'Istituto*;
- c) valutare con attenzione il rapporto costi/qualità e quantità dell'offerta formativa, riducendo la proposta di partecipazione a quelle attività progettuali che prevedano

interventi economici significativi per un numero totale di ore scarsamente incisivo a livello di gruppo-classe, improntando le scelte al rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nell'allocazione delle risorse ex Art.97 della *Costituzione Italiana, L.241/1990* e *D.Lgs.165/2001*;

- d) verificare con attenzione la proficuità dei progetti che saranno attivati nel corso del presente anno scolastico in termini di raggiungimento degli obiettivi specifici e potenziamento di conoscenze e competenze, al fine di valutarne l'opportunità della riproposizione nel corso degli anni scolastici a venire;
- e) contenere i costi delle attività proposte, bilanciando le proposte formative dell'Istituto con le reali condizioni socio-economiche delle famiglie nell'ottica costante dell'erogazione di un pubblico servizio, la cui gratuità è sancita dall'Art.34 della *Costituzione Italiana*;
- f) valorizzare le competenze professionali presenti *all'interno* dell'Istituto, prevedendo la strutturazione di progetti/attività che siano condotti da insegnanti appartenenti ai vari ordini e gradi di scuola, così favorendo lo scambio di buone pratiche, la valorizzazione delle professionalità disponibili e la concreta realizzazione di reali opportunità di collaborazione, nell'ottica dell'effettiva realizzazione di percorsi di continuità verticale che possano diventare caratterizzanti per un Istituto Comprensivo che intenda tutelare il proprio ruolo di *prima e fondamentale agenzia formativa* per i propri alunni;
- g) privilegiare sempre e comunque *le attività ordinarie legate agli apprendimenti di base così come essi risultano strutturati in seno all'organizzazione disciplinare*, tenendo conto del fatto che l'acquisizione di tali abilità di base richiede tempi lunghi e caratterizzati da imprescindibilità.

Alla DSGA e a tutto il personale ATA, compatibilmente con le mansioni previste da specifico CCNL e con l'individuazione di eventuali incarichi accessori in sede di *Contrattazione Integrativa d'Istituto*, si chiede collaborazione nella gestione e nella cura degli spazi, delle risorse, delle relazioni con il pubblico, nell'organizzazione delle attività per quanto di pertinenza, e soprattutto nella creazione di un clima relazionale improntato alla collaborazione tra tutte quante le componenti della Scuola. In rapporto alle competenze specifiche degli Uffici di Segreteria, si intende proseguire il lavoro avviato nella direzione della semplificazione delle procedure di accoglimento di richieste e documentazione varia da parte del personale dipendente attraverso la dematerializzazione, l'informatizzazione delle pratiche e l'aggiornamento/revisione/semplificazione della modulistica d'Istituto.

2. In merito al *Piano delle Visite Guidate* in via di elaborazione per l'a.s.2023/24, si ritiene opportuno sottolineare che la visita guidata, oltre a porsi in ragionevole coerenza con le attività didattiche proposte in corso d'anno, ha in sé enormi potenzialità in rapporto alla conoscenza del territorio e all'approccio con elementi storico-geografici, artistici e culturali significativi del nostro territorio, unico al mondo nell'offerta di una preziosa variegazione di opportunità in tal senso. Nello specifico:

- a) si ricorda l'Art.9 della *Costituzione*, in cui si tratta di tutela del "paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione", unitamente al *D.Lgs.60/2017* recante "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", e si invitano gli insegnanti ad orientarsi verso la scelta di mete che rivestano significatività anche in rapporto all'apprezzamento della bellezza in termini storico-artistici ed estetici e che costituiscano a tutti gli effetti per gli alunni modalità diverse di approccio alla conoscenza rispetto alle consuete esperienze didattico-laboratoriali;
- b) è riconosciuto valore particolarmente formativo alle visite guidate finalizzate al perseguimento di obiettivi legati al tema dell'ecologia, dell'ecosostenibilità, del rispetto dell'ambiente, dell'acquisizione di stili di vita sani e del potenziamento dell'impiego di energie rinnovabili, coerentemente con l'*Agenda 2030* e nell'ottica della formazione di cittadini consapevoli anche in relazione agli obiettivi trasversali di Educazione Civica inclusi nel *Curricolo d'Istituto* per i vari ordini e gradi di scuola;
- c) pari valore formativo è riconosciuto alle iniziative, peraltro già consolidate nella pratica didattica dell'Istituto, che prevedano visite guidate finalizzate a creare significativi momenti di socializzazione tra pari attraverso attività di tipo laboratoriale e ludico;
- d) si invitano gli insegnanti a contenere il numero ed i costi delle uscite, sfruttando le opportunità formative offerte dal territorio e comunque tenendo conto del parere espresso dalla componente genitori nelle assemblee, nei consigli di classe e di interclasse in merito alla fattibilità delle medesime, anche tenendo conto della recente revisione del *Regolamento d'Istituto* con specifico riferimento alla sezione di pertinenza.

3. Particolare cura sarà prestata nei confronti di alunni BES, sia in fase di redazione di PDP e PEI che siano realmente calibrati sui livelli, sui bisogni e sulle effettive potenzialità degli alunni, sia soprattutto in fase di attuazione dei medesimi e di conseguente valutazione dei percorsi individualizzati. Nello specifico, si sottolinea l'importanza del ruolo di coordinamento svolto da parte delle Funzioni Strumentali specifiche, la cui professionalità rappresenta un imprescindibile riferimento per i docenti di sostegno di nuova nomina, nonché per i docenti curricolari, in un'ottica di collaborazione, di auto-formazione sul campo e di condivisione di procedure comuni. Specifica attenzione sarà prestata alle nuove disposizioni concernenti la stesura dei P.E.I. e la costituzione e conduzione dei G.L.O. ex *D.I. n.153/2023*.

Per quanto concerne l'accoglienza ed inclusione degli alunni NAI, le F.S. specificamente individuate e relativi membri della Commissione Stranieri, anche a seguito di quanto formalizzato nel *Protocollo Alunni Stranieri ed Adottati* nel corso dell'a.s.2022/23, avranno cura di impostare un lavoro di squadra che preveda la revisione delle prove in ingresso sui vari livelli (età e competenze), unitamente ad opportunità formative per i docenti di classe disponibili ad interventi

di facilitazione linguistica, attraverso moduli dedicati alla didattica dell'insegnamento della Lingua Italiana come L2.

4. Per quanto specifiche indicazioni sulle attività di orientamento e sul ruolo del docente *tutor* per la Scuola Secondaria di Primo Grado debbano ancora essere emanate, si invitano i docenti della Scuola Secondaria, supportati dalle F.S. di riferimento, a raccordare le varie iniziative destinate all'orientamento già in essere (interventi psicopedagogici, contributi di esperti appartenenti al mondo del lavoro e all'associazionismo locale, visite presso aziende del territorio, attività di educazione civica/disciplinare incentrate su vocazione ed orientamento), così da strutturare percorsi coerenti per ciascun alunno, finalizzati alla promozione della cultura dell'orientamento e al supporto di scelte consapevoli, orientate verso il futuro professionale.

5. L'attività di formazione per l'a.s.2023-24 prevedrà:

- la predisposizione di moduli specifici di formazione su sicurezza (formazione generale e specifica), per i preposti e il personale dell'Istituto risultante sprovvisto della formazione obbligatoria, così da espletare in merito i doveri specifici del Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro in rapporto alla formazione dei propri dipendenti ex D.Lgs.81/2008 e successivi, e nel contempo contribuire a diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione in un'ottica di collaborazione di tutte quante le componenti della realtà scolastica;

- formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia incentrata sulla valenza degli ambienti di apprendimento in rapporto alla strutturazione dei saperi attraverso i campi di esperienza;

- formazione disciplinare per i docenti di Scuola Primaria, con particolare attenzione all'area matematico-scientifica, secondo quanto emerso in fase di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

- formazione specifica sul metodo "Montessori" finalizzata ad operare sulla declinazione di obiettivi didattici previsti dalle *Indicazioni Nazionali* sulla base dell'applicazione del metodo Montessori, con l'intento di estendere le buone pratiche mutate da tale metodo agli insegnanti operanti nelle sezioni dell'Istituto ad indirizzo comune e ai docenti di Scuola dell'Infanzia;

- attività di formazione di base sul modello "Senza Zaino" destinata a personale docente e genitori, strutturata attraverso la predisposizione e costruzione di specifiche attività laboratoriali.

Eventuali, ulteriori opportunità formative potranno essere accolte in corso d'anno sulla base di proposte avanzate da docenti o da personale esterno.

Si trasmette il presente documento alle SS.LL. in indirizzo affinché ne prendano atto e cooperino alla realizzazione del PTOF secondo tale indirizzo per quanto di ciascuno competenza. Se ne dispone altresì l'inserimento all'interno del PTOF d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Mariateresa Chieli
documento firmato digitalmente

Vimercate, 16 Ottobre 2023